









di Alfredo Lienhard-Riva rilevato dal fondo araldico



conservato presso l'Archivio di Stato, Bellinzona

a cura di



















SUPPLEMENTO ALL'ARMORIALE TICINESE

Parte seconda

MONTALBETTI. - Antica famiglia di Morcote; Berzona, cittadinanza ottenuta durante il 19° secolo; Bellinzona, 1906; Chiggiogna, 1920.

D'azzurro, alla montagna scoscesa e irta di picchi d'argento, movente dal fianco destro e declinante in banda, al sole figurato e radioso d'oro, posto nel cantone sinistro del capo; la bordura composta di rosso e d'oro.

CARLO MASPOLI, Stemmario delle famiglie di Morcote, Archivio Araldico Svizzero, II - 2007.

MONTANARI. - Famiglia di Lugano, 1955. Partito: nel 1° di rosso, al leone d'oro; nel 2° d'azzurro, a tre fasce d'oro. Bonora (Montanari).

MONTEGGIA (*). - Famiglia di Biasca 1955. Inquartato in croce di S. Andrea di rosso e di nero; al capo d'oro con l'aquila di nero, linguata di rosso, coronata del campo.

Trivulziano (de Montegiis); Cremosano (Monteggi); Archinto (de Montegiis).

MONTINI (*). - Famiglia di Lugano, 1949; Dalpe, Rivera, cittadinanze ottenute durante il 19° secolo. D'azzurro, al leone d'oro, sostenuto da un monte di tre cime all'italiana di verde, movente dalla punta e tenente con le branche un'asta d'oro, finita da una bandiera a coda di rondine di rosso, svolazzante dietro la testa del leone.
Bonora (Montini).

MONZA. - Famiglia di Russo, 1916.

Partito: nel 1° d'azzurro, al leone d'argento; nel 2° fasciato di rosso e d'argento.

Cremosano (Monza); Trivulziano (de Modonitia), Archinto (de Modoecis).

MORANDI I (*). - Famiglia di Astano e Mezzovico-Vira, cittadinanza ottenuta durante il 19° secolo; Bedigliora, 1887; Cagiallo, 1950; Campo Blenio, 1925; Casima, 1928; Crana, 1916; Gravesano, 1909; Iseo, 1933, proveniente da Torricella-Taverne; Lugano, 1887, 1927; Paradiso, 1943; Russo, 1916, 1919; Sessa, 1962; Tenero-Contra, 1935.

D'argento, alla testa di moro posta di profilo al naturale, attortigliata del primo; al capo d'oro con l'aquila di nero, linguata di rosso, coronata del campo, sostenuto da una divisa di rosso, carica di un filetto in fascia d'azzurro.

Cremosano (Morandi); Archinto (de Morando). Cfr. A. LIENHARD-RIVA, Armoriale Ticinese. MORANDI II (*). - Famiglia di Curio ,1852.

D'argento, alla testa di moro in maestà al naturale, attortigliata di rosso.

Nuova creazione.

ERNESTO W. ALTHER E ERMANNO MEDICI, Curio e Bombinasco dagli albori, editore Dadò, Locarno.

MORELLO. - Famiglia di Chiasso, 1961; Quinto, 1955; Riva San Vitale, 1955.

Troncato: nel 1° d'oro, alla colomba sorante d'argento, la testa rivoltata e tenente nel becco un ramoscello d'olivo fogliato di verde; nel 2° d'argento, alla torre dalle mura al naturale, vista di spigolo, finestrata e chiusa di nero, fondata di verde,
Camozzi (Morello), nr. 1356.

MORENI. - Famiglia di Mendrisio, 1932.

Troncato da una divisa in fascia d'azzurro, carica di tre stelle a sei raggi d'argento: nel 1° d'oro all'aquila di nero, coronata del campo, accostata da due teste di moro al naturale, attortigliate d'or, quella di destra rivoltata; nel 2° di rosso, al gelso moro fuoriuscente dalla punta al naturale.

De-Grà (Moreni).

MORESCHI. - Antica famiglia di Salorino.

D'argento, al busto di moro stante in maestà al naturale, vestito di rosso, attortigliato d'argento, le braccia aperte e reggente con la mano destra una civetta guardante dal piumaggio al naturale.

CARLO MASPOLI, *Stemmario delle antiche fami-glie di Mendrisio*, Archives Héraldiques Suisses, II - 2010, ristampa a colori auspice la Corporazione Patrizi di Mendrisio, 2011.

La famiglia Moreschi è imparentata con quella dei Solcà di Mendrisio.

Cfr. Solcà di Mendrisio.

MORESI. - Antica famiglia di Signora, Certara e Piandera (Val Colla).

D'oro, alla testa di moro posta di profilo al naturale, attortigliata d'azzurro, accompagnata nei cantoni del capo da due stelle a sei raggi di rosso.

Esiste una variante con il campo d'argento (piatto in ceramica presso la famiglia).

MORESINO. - Famiglia di Morbio Inferiore, 1909. D'argento, alla banda di rosso, accostata da due leoni passanti d'oro, lampassati di rosso; al capo d'oro con l'aquila di nero.

Cremosano (Moresino).

MORESI